

LEONIDA CONSULTING > LA SOCIETÀ MARCHIGIANA - RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. SIMONE BRANCOZZI - SI OCCUPA DI SOFTWARE E MODELLI CHE POSSANO AIUTARE A PREVENIRE LE "PATOLOGIE D'IMPRESA"

L'alleato per il successo e la stabilità aziendale

Lavorando per tanti anni nello stesso campo, dedicando gran parte della propria formazione accademica e professionale a un singolo tema, può capitare di ritrovarsi nella posizione di rivoluzionario. Trentacinque anni, questo il tempo che Simone Brancozzi ha dedicato allo studio delle "patologie aziendali" in qualità di commercialista e di consulente. «Dal 2007 - racconta Brancozzi - in qualità di responsabile scientifico mi occupo di progetti che riescano a trasformare i dati aziendali in informazioni che siano utili ai commercialisti, oltre che alle imprese stesse».

CRUSCOTTO DI CONTROLLO

È proprio nel 2007 che gli sforzi e le ricerche di Brancozzi e della società per cui è

responsabile scientifico, la Leonida Consulting srl, si concretizzano e prendono forma, portando alla nascita del Cruscotto di Controllo. Trattasi del primo software cloud progettato per la gestione e il monitoraggio della salute e della continuità aziendale, essenziale per commercialisti, revisori e imprenditori. Si basa sul modello della Balanced Scorecard, una metodologia che traduce la strategia aziendale in specifici indicatori di performance (KPIs) attraverso quattro prospettive: finanziaria, clienti, processi interni e apprendimento e crescita. «Questo strumento, compliance con le linee guida EBA (European Bank Authority) e del Business Plan dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, oggi più che mai rappresenta un supporto irrinunciabi-



le. Specialmente considerando l'entrata in vigore della riforma della crisi, in particolare dell'art. 2086 secondo comma e la lettera c del comma 3 dell'art. 3 D.Lgs. 14/2019 entrato in vigore il 15 luglio, che ha introdotto per legge l'obbligo per imprenditori e revisori di misurare la continuità aziendale e di intercettare gli indizi (non le prove) di crisi». Il programma è pensato, oltre che per gli imprenditori, anche per i revisori e i commercialisti che applicando lo strumento a una società, avranno una risposta chiara sul da farsi per correggere eventuali anomalie o problematiche potenzialmente disastrose. Il software, infatti, oltre a fare la diagnosi, indicando il livello di salute aziendale e misurandone la continuità, è anche in grado di formulare le soluzioni tattiche e strategiche necessarie a ristabilire l'equilibrio economico-finanziario.

K SCORE

Due anni fa gli sforzi di Brancozzi hanno dato vita a un'altra invenzione. «Ab-

biamo brevettato il primo algoritmo IA machine learning per predire i grandi rischi di fallimento a tre anni delle aziende». Sin dal 1968 in economia aziendale il modello predominante è stato lo Z-Score, un indice dell'analisi discriminante che serve per determinare con tecniche statistiche le probabilità di fallimento di una società. Nonostante sia stato aspramente criticato, nessun modello alternativo è emerso per prenderne il posto. K Score è il primo a restituire un'accuratezza dell'88%. «Al sistema è stata fornita la casistica di 400 aziende, in seguito fallite, e abbiamo insegnato all'algoritmo a riconoscere i bilanci che stanno assumendo le caratteristiche tipiche di una realtà in procinto di fallire».

PERFORMANCE

A completare l'offerta frutto degli studi di Simone Brancozzi, si trova il programma "Analisi di Bilancio e Mappa Strategica". Il software analizza le perfor-

mance aziendali utilizzando strumenti di bilancio e mappe strategiche, richiedendo solo l'upload di un file XBRL. L'analisi di bilancio mira a fornire una visione dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda attraverso indicatori come ROI, ROS e ROE, interpretando i risultati per identificare punti di forza e debolezza. La mappa strategica, invece, rappresenta visivamente gli obiettivi strategici e i percorsi per raggiungerli. Gli obiettivi strategici sono definiti, le relazioni causali tra di essi identificate e la mappa viene utilizzata per monitorare i progressi e adattare le strategie. Questo programma offre alle aziende un quadro completo per gestire le performance, migliorare la trasparenza finanziaria e sviluppare strategie efficaci per la crescita sostenibile.

Per informazioni:
cruscottodicontrollo.it, kscore.it,
aicommercialista.it

AI > IL PROF. BRANCOZZI HA FATTO DA CONSULENTE SCIENTIFICO PER LA CREAZIONE DI UN "MOTORE" CHE FORNISCE PARERI AUTOREVOLI SU QUESTIONI FISCALI

Con Nassau il futuro della consulenza è adesso



Dopo l'esperienza con K Score, Simone Brancozzi si è addentrato ulteriormente nei modelli LLM (large language model) collaborativi. «Sono modelli che presentano diversi problemi - spiega Simone Brancozzi - matematicamente hanno un'accuratezza del 78% e spesso, quando non hanno una risposta, tendono ad essere banali. Trasformando parole in numeri spesso non capiscono il loro vero significato, affidandosi ad un'interpretazione probabilistica della stessa. Hanno una

conoscenza limitata, in quanto sono nati per scrivere codici. Considerato che l'ultima tendenza è utilizzare proprio questi modelli LLM per sostituire banche dati di commercialisti e avvocati, diversi professionisti si stanno scontrando con questi problemi». Nassau è il motore di intelligenza artificiale sviluppato da Leonida Consulting, con la supervisione scientifica del Prof. Simone Brancozzi, pensato appositamente per risolvere queste problematiche. Progettato specifica-

mente per i commercialisti e professionisti del settore fiscale e legale, il programma utilizza un modello linguistico avanzato per fornire pareri autorevoli e immediati su questioni fiscali, civilistiche, giuridiche e contabili. Nassau analizza normative e contesti specifici, integrando anche i documenti personali degli utenti per offrire risposte personalizzate e accurate, aggiornate in tempo reale. «Abbiamo realizzato un sistema di embedding con il nostro algoritmo, fornendo 130 miliar-



di di informazioni di natura fiscale e legale. Quando al sistema viene posto un quesito, vengono consultati anche tutti gli altri LLM presenti sul mercato. Il risultato è un parere di sintesi che elimina il problema principale delle classiche banche dati: la ricerca documentale seguita da tantissimo tempo speso per leggere e fare la sintesi dei documenti risultanti dalla ricerca». Da queste vengono estratti documenti che saranno in seguito soggetti a interpretazione. Nassau, al contrario, è in grado di restituire un parere autorevole.

PER I PROFESSIONISTI

Come ci tiene a specificare lo stesso Brancozzi, «non è uno strumento che porterà

alla scomparsa della figura del commercialista. Al contrario. Renderemo possibile una cosa straordinaria, ossia metterli tutti nella condizione di poter essere il migliore professionista possibile. Chi farà uso di Nassau partirà da una conoscenza più elevata, trovando nel software un alleato che ne "irrobustisce" il lavoro». Il professionista può indicare al sistema quali sono i siti da consultare o fornirgli direttamente dei materiali di cui tenere conto e Nassau utilizzerà tutto come "rinforzo informativo", volto a dare una risposta più precisa e puntuale. Dopo 5-7 minuti il sistema elaborerà il parere. «Ci si può privare delle banche dati e utilizzare il software inserendovi il proprio know how».